

DOCUMENTO DI CONSENSO
La cura nelle fasi terminali della vita nel grande anziano.
Cure palliative e accompagnamento
a domicilio, nelle residenze per anziani e in hospice



COMUNICATO STAMPA

APRIRE (Associazione Assistenza PRimaria In REte) - Salute a Km 0 - Onlus, nata nel 2014 da un'idea di un gruppo di professionisti per promuovere una rete di scambi scientifici, professionali e culturali tra persone e realtà associative interessate a cooperare per lo sviluppo e la qualificazione dell'Assistenza Primaria, è il promotore della **Conferenza di Consenso** dedicata a **“La cura nelle fasi terminali della vita nel grande anziano. Cure palliative e accompagnamento a domicilio, nelle residenze per anziani e in hospice”**. La Conferenza, per la quale sono in corso i lavori di preparazione, sarà celebrata nel 2018.

Viviamo più a lungo e raggiungiamo età molto elevate: l'allungamento della vita media (80,1 anni per gli uomini e 84,6 anni per le donne secondo i dati ISTAT) ha aperto nuovi scenari, sia nella letteratura scientifica sia nei mass media. Il dibattito si articola tra questioni antropologiche, sociologiche, giuridiche, etiche, psicologiche e cliniche-assistenziali all'interno di un tempo che si sta via via qualificando come “il tempo delle scelte”, anche e soprattutto dinanzi all'imminenza della morte.

Il movimento per le cure palliative ha attivato nuove sensibilità tra i professionisti della salute e nella popolazione, con un approccio più pragmatico e concreto al morire e all'ultimo tempo della vita, percepiti come spazio e tempo per azioni, scelte, espressioni di volontà soggettive, quasi a riappropriarsi di questa fase della propria vita, anziché restare annichiliti dall'angoscia della morte.

Nelle persone anziane e molto anziane, che vivono a casa o nelle strutture residenziali, affette da più malattie e/o da disabilità funzionale e/o cognitiva, per lo più con le caratteristiche della disabilità progressiva, è ancora difficile identificare coloro che hanno una ridotta speranza di vita (6-12 mesi) e ciò implica una mancata ridefinizione dei bisogni di cura e assistenza secondo i principi della medicina palliativa; non si tratta di rinunciare alla cura e all'assistenza, ma di ridefinirne gli obiettivi a cui debbono essere indirizzate le scelte terapeutiche, diagnostiche e assistenziali.

Per dare una risposta a questa esigenza, che si configura come appropriatezza della cura e dell'assistenza e, al contempo, rispetto della dignità della persona, l' **Associazione Assistenza PRIMaria In Rete (APRIRE) - Salute a Km 0 -Onlus**, nata nel 2014 da un'idea di un gruppo di professionisti per promuovere una rete di scambi scientifici, professionali e culturali tra persone e realtà associative interessate a cooperare per lo sviluppo e la qualificazione dell'Assistenza Primaria, ha promosso una **Conferenza di Consenso** che è uno degli strumenti disponibili per raggiungere, attraverso un processo formale, un accordo tra diverse figure rispetto a questioni particolarmente controverse e complesse, favorendo la scelta di orientamenti il più possibile uniformi nella pratica clinica, nell'ottica di fornire ai pazienti la migliore qualità di cura in rapporto alle risorse disponibili.

APRIRE ha coinvolto le **Società Scientifiche** (Associazione Geriatri Extraospedalieri, Associazione Infermieri di Famiglia e Comunità, Associazione Italiana di Psicogeriatrica, Società Italiana Cure Palliative, Società Italiana di Gerontologia e Geriatria, Società Italiana di Medicina Generale, Società Italiana di Medicina Legale e delle Assicurazioni, Società Italiana di Geriatria Ospedale Territorio), la **Federazione Nazionale Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri**, la **Federazione Nazionale Collegi Infermieri**, il **Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi** e l'**Istituto Superiore di Sanità** che costituiranno il Panel Giuria che approverà, dopo le opportune correzioni e integrazioni, un Documento di Consenso che sarà elaborato da un team multidisciplinare composto da medici (geriatri, medicina generale, palliativisti), infermieri, psicologi, un bioeticista e un rappresentante dei cittadini. Il team potrà avvalersi di esperti per la risposta ai quesiti che emergeranno in fase di redazione del documento.

Il documento, si pone l'obiettivo di dare precise indicazioni, basate sui risultati di ricerche rigorose e, in assenza di queste, dall'esperienza dei componenti del team, per la prassi clinica al fine di assicurare interventi di provata efficacia.

In particolare gli obiettivi della Conferenza di Consenso promossa da APRIRE sono:

1. Definire criteri specifici per individuare il grande anziano con limitata aspettativa di vita.
2. Identificare gli interventi palliativi appropriati per l'assistenza e la cura del grande anziano con limitata aspettativa di vita, a domicilio, nelle strutture residenziali e in hospice.
3. Identificare gli interventi per il supporto alla famiglia e ai caregiver formali e informali.
4. Individuare criteri e indicatori per la valutazione della qualità dell'assistenza e della cura del grande anziano con limitata aspettativa di vita.